Consiglio Comunale **INT 411 / 2024**

CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: BONUS PRESENZE GTT, COM'E' ANDATO?

PREMESSO CHE

Per affrontare la problematica dell'assenteismo cronico, che nel 2022 aveva toccato picchi del 14%, il 31 maggio 2023 GTT ha firmato un accordo in via sperimentale con 5 sindacati presenti in azienda, che prevedeva un incentivo economico (variabile da 1140 € a 1684 € netti) legato al numero minimo di giornate lavorative che ogni dipendente doveva svolgere e che variava a seconda dell'area aziendale; per esempio il personale viaggiante per ottenere il bonus avrebbe dovuto lavorare 120 giorni mentre ne bastavano 84 per gli impiegati.

CONSIDERATO CHE

L'obiettivo dell'accordo, che riguardava gli oltre 4000 dipendenti dell'azienda, era arrivare a una media di 217,5 giorni di presenza nel 2023 e in pratica recuperare 6 giorni di lavoro pro-capite; in tal modo si sarebbe dovuta migliorare la produttività e la redditività, al fine di ottenere delle agevolazioni fiscali, con l'applicazione del 5% dell'aliquota prevista dalla legge anziché del 35%.

Nel frattempo, per ripianare i conti dissestati, GTT dal 1 ottobre 2023 ha aumentato il costo del biglietto della corsa singola fino a 2 € e le tariffe per la sosta a pagamento, mentre dal 1 luglio 2024 sono aumentate le tariffe per l'utilizzo dei servizi del Sistema Integrato Formula e dei collegamenti extraurbani; anche per il Biglietto Integrato Metropolitano (BIM A e BIM B), che permette viaggi intermodali su tram, bus, ferrovie e metropolitana sono state adeguate le tariffe.

L'adozione da parte di GTT dei recenti provvedimenti, che prevedevano da una parte un premio per gli assenteisti e dall'altra un aumento delle tariffe per gli utenti, sono parse a molti delle scelte discutibili e inopportune e pone delle domande fondamentali sulla gestione del trasporto pubblico locale.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore/a competente per sapere:

1. quali siano stati i dati di assenteismo rilevati dopo la sottoscrizione dell'accordo;
2. se l'introduzione del bonus ha ridotto il tasso di assenteismo;
3. se siano state ottenute le agevolazioni fiscali che era uno degli obiettivi del bonus;

4. se l’incentivo economico sia previsto anche per l’anno in corso e per il 2025;
5. se siano previsti altri incentivi economici per migliorare la produttività.

Torino, 21/08/2024

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao